

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00097773
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	25
RVER - Codice bene radice	0300097773
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	ciclo
OGTN - Denominazione /dedicazione	affreschi della Cappella di San Giuseppe in Santa Maria della Pace
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	angelo musicante
SGTT - Titolo	Putto musicante
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Pinacoteca di Brera
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo di Brera
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Brera, 28
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca di Brera
LDCS - Specifiche	Sala XII
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero Reg. Cron. 1125

INVD - Data NR (recupero pregresso)

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MI

PRVC - Comune Milano

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione conventuale francescana

PRCD - Denominazione Chiesa di Santa Maria della Pace

PRCS - Specifiche Cappella di San Giuseppe (ultima cappella a sinistra): volta

**PRD - DATA**

PRDI - Data ingresso 1520 ca.

PRDU - Data uscita 1875

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1520

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1521

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Luini Bernardino

AUTA - Dati anagrafici 1485 ca./ 1532

AUTH - Sigla per citazione 10006414

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica intonaco/ applicazione su tela/ pittura a fresco

**MIS - MISURE**

MISA - Altezza 60

MISL - Larghezza 49

**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1875
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Accademia di Belle Arti di Brera
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Zanchi A.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Accademia di Belle Arti di Brera

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Angelo. Strumenti musicali: Tromba.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La complessità degli interventi di stacco e le lacune della relativa documentazione rendono molto problematica la ricostruzione dell'assetto originario della Cappella. Poco aiutano gli scarsi accenni delle guide antiche. Solo l'acquerello, realizzato da Ludovico Pogliaghi nel 1875 su incarico di Bertini , che riproduce la cappella prima degli ultimi interventi di stacco, fornisce alcune fondamentali indicazioni sullo stato originario della cappella. Sulle pareti Pogliighi riproduce cornici in stucco, al tempo integre, e che dividevano le pareti laterali in sei riquadri ciascuna, distribuiti su due registri sovrapposti. La lunetta centrale incorniciava una finestra. La parete di accesso alla cappella era quasi interamente occupata dall'arco, sul cui etradosso proseguiva la decorazione delle pareti laterali, divisa in due registri. Il Pogliaghi non ha riprodotto la parete dell'altare, sulla quale avrebbe potuto trovare posto l'episodio dell' "Elezione di San Giuseppe a sposo di Maria", i "tre giovani" e "San Giuseppe e la Vergine al ritorno dalle nozze". Nel 1875 Antonio Zanchi staccò la volta della cappella che ancora era rimasta in situ e gli affreschi furono trasportati a Brera. In quell'occasione furono staccati anche i quattro profeti del sottarco d'ingresso, sette degli otto spicchi della volta, cinque lunette con angeli musicanti, tre frammenti di angeli musicanti, un paesaggio urbano e due lacerti di imprecisa descrizione. In pinacoteca furono ricomposti sulla volta del vano ricostruito sul modello della cappella originaria. Nella ricostruzione a causa di esigenze strutturali, fu tamponata la finestra a lunetta, che originariamente si trovava sulla parete destra e sostituita con un oculo aperto nella lunetta centrale della parete sinistra. Per esigenze espositive, furono collocate nell'area di fronte al visitatore le parti che, originariamente in controfacciata, si erano meglio conservate. La ridondanza del soggetto nella composizione fu certamente suggerita dalla Apocalypsis Nova specifica fonte costantemente affollata di angeli di ogni ordine e grado.</p>

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

**CDGS - Indicazione specifica**

Pinacoteca di Brera

**CDGI - Indirizzo**

Via Brera, 28 - 20121 Milano (MI)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo** SBAS MI 0097773/D6

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Pinacoteca Brera

**BIBD - Anno di edizione** 1988

**BIBH - Sigla per citazione** 00000361

**BIBN - V., pp., nn.** p. 249, n. 131 u. E

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso** 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data** 2006

**CMPN - Nome** Cresseri M.

**FUR - Funzionario responsabile** Maderna V.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

**RVMD - Data** 2006

**RVMN - Nome** Cresseri M.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

**AGGD - Data** 2006

**AGGN - Nome** ARTPAST/ Cresseri M.

**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI

Il 24 agosto 1804 Andrea Appiani riceve 4.000 lire per procedere al distacco dei più pregevoli dipinti della chiesa; l'operazione fu, verosimilmente condotta in pochi mesi, forse da Giuseppe Appiani, allora restauratore della Pinacoteca. I documenti non precisano però quali affreschi furono staccati in quell'anno; un ulteriore intervento di stacchi, non meglio precisati, fu attuato fra il giugno del 1819 e l'agosto del 1820 da Stefano Barezzi. Grazie all'accenno - da parte del restauratore - di un olio si possono identificare con una buona dose di certezza i frammenti con un "Angelo", l' "Infanzia della Vergine al Tempio" e la lunetta con "Due Angeli musicanti", come stacchi operati dal Barezzi. Nel 1875 Antonio Zanchi staccò la volta della cappella ancora "in situ" e trasportata a Brera. La cappella fu ricostruita nelle sue originarie misure e forme fra il 1901 e il 1903: il lavoro fu affidato agli Steffanoni di Bergamo. La ricostruzione tuttavia non si basò

### OSS - Osservazioni

sull'unico documento attestante l'originaria distribuzione della decorazione della Cappella (L'acquerello di Ludovico Pogliaghi del 1875), ma si aprì una porta sulla parete destra della cappella per consentire il passaggio del pubblico nel salone adiacente. Si mutò posizione alla finestra della parete destra (originariamente a forma di lunetta) sulla parete destra trasformandola in un oculo sulla parete sinistra e si disposero i frammenti secondo i criteri formali di un allestimento museale. Nel riordino successivo alla seconda guerra mondiale, la porta di passaggio al salone fu spostata prima dell'arco di accesso alla cappella e questa fu isolata con una balaustra all'ingresso, il rialzo del pavimento e un altare progettati da Portaluppi.